



# 3° BANDO ANNO 2023

## ASSISTENZA ANZIANI DISAGIO GIOVANILE INTERVENTI SOCIO-SANITARI ARTE, CULTURA, AMBIENTE

### 1. OBIETTIVI DEL BANDO

Rafforzare la sostenibilità economica delle organizzazioni che perseguono finalità d'utilità sociale operanti nel territorio della provincia di Como, sostenendo progetti riguardanti investimenti in strumenti, personale e procedure, volti ad aumentare le loro entrate, diversificarle e rafforzare la loro efficienza gestionale, attraverso l'incremento della loro raccolta fondi, la creazione di partnership e la misurazione del proprio impatto.

### 2. RISORSE A DISPOSIZIONE

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus mette a disposizione per la realizzazione dei progetti di utilità sociale **Euro 300.000,00** con risorse date dalla Fondazione Cariplo.

### 3. COSTO DEL PROGETTO

L'importo totale del progetto presentato non potrà essere inferiore a **Euro 10.000,00** e superiore a **Euro 50.000,00**. Tale importo sarà comprensivo di IVA solo in caso di non detraibilità della stessa.

Il Consiglio si riserva di ammettere anche progetti di importo superiore: occorre però che siano accompagnati da un piano finanziario dal quale risulti in modo assolutamente certo come l'Organizzazione riesca a coprire la differenza.

### 4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo che verrà erogato dalla Fondazione non potrà superare, in ogni caso, il **60%** del costo complessivo del progetto e non potrà essere superiore a **Euro 20.000**.

**Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno, da parte di individui, imprese, enti pubblici e privati, donazioni pari al 10% del contributo stanziato dalla Fondazione.** Tali donazioni dovranno pervenire sui conti della Fondazione e verranno poi erogate alla Organizzazione non profit per la realizzazione dello stesso progetto approvato. Le donazioni raccolte direttamente sui conti della Fondazione, pari al 10% del contributo stanziato dalla Fondazione, verranno erogate all'Organizzazione anticipatamente. La parte restante dell'importo del progetto dovrà essere finanziata con disponibilità già proprie delle singole Organizzazioni oppure mediante ricorso alla raccolta di donazioni da altri soggetti, effettuata direttamente dall'Organizzazione proponente o tramite la Fondazione. Le modalità di reperimento di tali risorse dovranno essere indicate nel piano finanziario.

### 5. CONTRIBUTO EXTRA PER ATTIVITA' CON L'UNIVERSITA'

L'Ente che, per il progetto presentato nel presente Bando, sarà disponibile ad elaborare una strategia di raccolta fondi in collaborazione e sotto la supervisione scientifica dell'Università degli Studi dell'Insubria, riceverà un contributo aggiuntivo pari a Euro 5.000 da destinarsi ad attività concordate con la stessa Università.

### 6. CONDIZIONI PER PARTECIPARE

**Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Organizzazioni operanti nella provincia di Como.**

Tali Organizzazioni dovranno essere Enti senza scopo di lucro, che presentano un progetto riguardante le **attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117**. Sono ammessi gli Enti pubblici solo se: siano in partenariato con enti del Terzo Settore e si impegnino a cofinanziare, con risorse economiche proprie, quota parte dell'intervento.

L'assenza di scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale
- obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.



Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n. 2, è fatto divieto alle Organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri Enti a meno che questi ultimi non siano stati indicati come partner del progetto al momento della presentazione dello stesso.

## 7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per presentare la domanda online occorre accedere alla nuova area riservata della Fondazione sul sito [www.fondazione-comasca.it](http://www.fondazione-comasca.it), registrarsi e procedere alla compilazione guidata, che si può effettuare anche in più volte. Una volta terminata la compilazione, **il modulo dovrà essere stampato, firmato dal legale rappresentante, e inviato alla Fondazione, caricandolo nella vostra area riservata, entro le ore 13.00 del 20 ottobre 2023.**

## 8. TEMPISTICA

Le Organizzazioni dovranno inviare il progetto online **entro le ore 13.00 del 20 ottobre 2023**, in ottemperanza al regolamento che segue.

Entro il **10 novembre 2023** verranno pubblicamente presentati i progetti selezionati.

Termini per la raccolta delle donazioni:

- **entro il 15 settembre 2024** le organizzazioni dovranno raccogliere **almeno € 400,00**
- **la rimanenza** dovrà essere raccolta **entro il 31 gennaio 2025**

I progetti dovranno essere realizzati, salvo proroga motivata, **entro il 10 novembre 2025** e dovranno essere rendicontati **entro due mesi** dalla loro conclusione.

Potrà essere valutata una richiesta di proroga sottoscritta dal legale rappresentante in relazione ad eventi esterni eccezionali, documentabili e non dipendenti dal soggetto proponente.

Sarà possibile dar corso alla realizzazione del progetto dalla data di selezione.

Si ricorda però che l'ottenimento del contributo sarà certo solo dopo la raccolta delle donazioni. Non verrà pertanto corrisposto il contributo nel caso in cui l'Organizzazione non raggiunga l'obiettivo della raccolta.

## 9. COSA NON SI FINANZIA

- la copertura dei debiti e delle spese pregresse alla data di presentazione della richiesta
- i progetti già eseguiti alla data di selezione
- gli interventi generici non finalizzati
- le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere, a meno che non siano finalizzate alla valorizzazione e/o alla pubblicizzazione di un progetto
- i progetti non rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117
- le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;

## 10. RACCOLTA DONAZIONI

**Per ottenere il contributo dalla Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari ad almeno il 10% del contributo stanziato.** Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità. Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione.

Entro il **15 settembre 2024** le organizzazioni dovranno raccogliere almeno **€ 400,00** mentre la rimanenza entro il **31 gennaio 2025**.

**I donatori dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e non sui conti correnti dell'Organizzazione proponente il progetto.**

Nel caso di campagne pubbliche di raccolta fondi minute a favore del progetto presentato nel Bando è possibile per l'Ente effettuare direttamente la donazione della somma complessiva raccolta sui conti della Fondazione se accompagnata da una dichiarazione scritta del legale rappresentante, attestante la realizzazione di tale campagna.



*Esempio di un progetto ammontante ad Euro 10.000*

	Importo Progetto	Importo richiesto	Donazioni da raccogliere (obiettivo)	Donazioni ricevute	Differenza rispetto obiettivo	Contributo erogato
a)	10.000	6.000	600	600	-	6.600
b)	10.000	6.000	600	1.000	+400	7.000
c)	10.000	6.000	600	300	-300	3.300 o 300

Le donazioni maggiori rispetto all'obiettivo di raccolta, caso "b", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato, e in via residuale, per altri progetti rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dovranno essere rendicontati alla Fondazione.

Le donazioni minori rispetto all'obiettivo di raccolta, caso "c", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione dello stesso progetto selezionato, ove ritenuto possibile dalla Fondazione, e riparametrando in proporzione il contributo; altrimenti verranno destinati ad altri progetti dell'Organizzazione rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dovranno essere rendicontati alla Fondazione.

## 11. CONTI CORRENTI PER DONARE

Per donare è possibile:

- effettuare un bonifico sui conti tutti intestati alla "Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus" presso le seguenti banche:
  - BCC Cantù – filiale di Como – IBAN: IT96U084301090000000260290
  - Intesa Sanpaolo – Como – IBAN: IT48F0306909606100000128362
  - Unicredit - Como – IBAN: IT86P0200810900000102337656
  - BCC Brianza e Laghi – filiale di Como – IBAN: IT61B083291090000000300153
  - Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno – Lezzeno – IBAN: IT73V086185141000000008373
  - Fideuram – Como - IBAN: IT59S0329601601000067478083
- utilizzare la carta di credito mediante l'apposita pagina sul sito della Fondazione: [www.fondazione-comasca.it/come-donare/](http://www.fondazione-comasca.it/come-donare/)
- compilare un bollettino di conto corrente postale - c/c n. 21010269 - intestato a "Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus". I bollettini prestampati sono a disposizione presso la sede della Fondazione – IBAN IT23U0760110900000021010269
- consegnare un assegno presso la sede della Fondazione in Como c/o Unindustria Como – via Raimondi, 1.

I dati personali forniti saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/2003 esclusivamente per le finalità del Bando.

## 12. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno selezionati a insindacabile giudizio della Fondazione, da un Comitato secondo priorità informate ai seguenti criteri, elencati per ordine di importanza:

1. individuazione, sull'analisi delle entrate dello scorso triennio, di una strategia che permetta di aumentare il loro valore e la loro diversificazione
2. presentazione dell'impatto che l'intera organizzazione o il progetto specifico intende perseguire, illustrazione di come tale impatto verrà concretamente perseguito e perché si è scelta questa modalità
3. presenza di un'analisi strutturata volta a mostrare come l'investimento ipotizzato possa conseguire gli obiettivi stabiliti
4. presenza di obiettivi ambiziosi, ma ragionevoli e misurabili
5. rafforzamento delle competenze e del numero delle risorse umane che operano nell'organizzazione (verranno preferiti i progetti in cui saranno presenti i curricula della o delle persone che beneficeranno del progetto)
6. progetti presentati congiuntamente da più Organizzazioni
7. aver presentato alla Fondazione, entro un anno dalla realizzazione del progetto, la relazione illustrante quanto fatto ed i benefici arrecati alla comunità (solo per coloro che hanno già ricevuto in passato un finanziamento dalla Fondazione)

## 8. RENDICONTAZIONE ONLINE

La prima raccolta di donazioni (da effettuarsi entro il 15 settembre 2024) verrà pagata anticipatamente entro il 15 ottobre 2024.

La seconda raccolta di donazioni (da effettuarsi entro il 31 gennaio 2025) verrà corrisposta entro il 20 febbraio 2025 e comunque entro un mese dal conseguimento dell'obiettivo.

La parte restante del contributo sarà erogato a conclusione del progetto, previa raccolta di regolare documentazione fiscale dell'iniziativa pari all'importo globale (comprendente anche la somma anticipata) del medesimo progetto presentato. La documentazione fiscale dovrà recare data posteriore alla selezione del progetto.

E' possibile esaminare, a totale discrezione della Fondazione, l'erogazione parziale del contributo su massimo due stati di avanzamento lavori, nel caso in cui sussista la garanzia che il progetto verrà portato a termine come presentato.

Nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni verrà erogato all'Organizzazione indicata come capofila.

Si dovrà effettuare la rendicontazione alla Fondazione online nell'area riservata dell'ente sul portale <https://fcomasca.strutturainformatica.com/>

Nella sezione "modulistica e rendicontazione" del sito è possibile trovare la guida per la compilazione online della rendicontazione: <https://www.fondazione-comasca.it/modulistica-e-rendicontazione/>

La documentazione caricata dovrà essere fiscalmente valida e debitamente quietanzata. L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Saranno pertanto accettate le copie dei bonifici bancari eseguiti, dell'estratto conto e degli scontrini fiscali. Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo stanziato.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato. E' necessario pertanto sottoporre tempestivamente tutte le eventuali modifiche del progetto presentato alla Fondazione per la loro approvazione.

La documentazione fiscale emessa da un membro della rete ad un altro membro della rete non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

In caso di progetto realizzato in collaborazione tra più Organizzazioni (caso 2) è necessario specificare, nel budget dettagliato del progetto, quali saranno le voci di spesa rendicontate da Ente diverso dalla capofila designata. La documentazione fiscale relativa al progetto sarà, in questo caso, in parte intestata alla capofila ed in parte alla/e Organizzazione/i facenti parte della rete.

Ciascuna Organizzazione dovrà coprire, con disponibilità proprie o mediante ricorso alla raccolta di donazioni, almeno il 40% delle proprie voci di costo. La Fondazione, in ogni caso, liquiderà il contributo in un'unica soluzione all'Organizzazione indicata come capofila, che dovrà corrispondere l'importo di competenza alle Organizzazioni partner.

Nel caso di progetto presentato in rete, non saranno accolte fatture emesse da un membro della rete ad un altro membro della rete.

**Nel caso in cui venisse erogato un contributo inferiore** a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto, **entro 15 giorni dalla data di selezione dei progetti**, se:

1. accetta di integrare la somma che si è deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto. In tal caso verrà erogato l'intero importo del contributo proposto dalla Fondazione, inferiore comunque a quello richiesto

oppure

2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che si è deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:

a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato

oppure

b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato. Se si decidesse di accettare il progetto riproposto, il contributo stanziato verrà ridimensionato in proporzione. Inoltre l'Organizzazione dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un importo pari alla somma di quanto indicava di avere a sua disposizione nel piano finanziario più quanto deliberato dalla Fondazione.

E' facoltà della Fondazione monitorare i progetti e verificarne l'esecuzione.



## 9. RELAZIONI E ADEMPIMENTI

- Entro un anno dalla conclusione del progetto, le Organizzazioni selezionate dovranno far pervenire alla Fondazione una relazione di quanto fatto, con l'indicazione dei benefici arrecati alla comunità.
- Nel caso in cui si verifichi una modifica della forma giuridica dell'Organizzazione richiedente, successivamente alla selezione del progetto e prima della sua realizzazione, occorre che tale cambiamento sia tempestivamente comunicato alla Fondazione per iscritto, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.
- Impegno alla conservazione dei documenti di spesa secondo le vigenti norme civilistiche e fiscali.

## 10. BENEFICI FISCALI

La Fondazione farà pervenire ai donatori, **ove necessario o su richiesta**, la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. Si segnala che i bonifici bancari e i bollettini di versamento tramite conto corrente postale sono titoli già sufficienti per l'ottenimento dei benefici fiscali.

### Una persona fisica può scegliere se:

- detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 euro (*art. 83, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117*)
- dedurre dal reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (*art. 83, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117*)

### Un'impresa può:

- dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (*art. 83, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117*)

Si ricorda ai donatori che, ai sensi dell'articolo 1 del Dm 30 gennaio 2018, al fine di rendere più agevole la fruizione dei benefici fiscali previsti dalla legge è opportuno comunicare alla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca il proprio codice fiscale. Si prega di inviare nome, cognome, C.F., indirizzo, data e importo della donazione all'indirizzo e-mail [info@fondazione-comasca.it](mailto:info@fondazione-comasca.it)

## 11. DOCUMENTI

### Documenti necessari da allegare nell'area riservata dell'ente sul portale:

- Statuto dell'Organizzazione (nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni, gli Statuti di tutte le organizzazioni)
- ultimo Bilancio e relazione sull'attività, approvati dagli Organi sociali competenti
- logo (se esistente) o immagine (foto, disegno) relativa all'Organizzazione, (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione)

### Documenti necessari per la presentazione del progetto online:

- budget dettagliato del progetto (voci di costo). Nel caso di progetto presentato in rete nel budget si dovranno indicare i
- costi sostenuti da ciascuna Organizzazione. Per le voci di costo inerenti professionisti indicare il costo orario, il numero delle ore e la qualifica professionale.
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, sulla detraibilità o meno dell'IVA esposta nelle voci di costo e dichiarazione Art. 28 del DPR n. 600/73, sull'assoggettamento del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% (il documento è scaricabile direttamente nell'area riservata). Nel caso di progetto presentato in rete tutte le Organizzazioni dovranno presentare la propria dichiarazione.
- analisi delle entrate pervenute nell'ultimo triennio divise per (attività commerciali: convenzioni con enti pubblici, vendita di beni e servizi, sponsorizzazioni; quote associative; contributi: contributi da enti pubblici, contributi da enti privati, liberalità da imprese, liberalità da persone fisiche, altre liberalità; rendite finanziarie, da patrimonio immobiliare o da altre fonti).
- autorizzazioni degli altri Enti coinvolti o del proprietario del bene, quando questi non si identifichi con il proponente, al fine di permettere il regolare svolgimento del progetto (solo ove ricorra tale eventualità)



- certificazione della congruità della spesa **per progetti di importo superiore a Euro 26.000,00**. Per tali progetti, occorre che un professionista certifichi che i costi indicati nel progetto siano congrui.
- nel caso di progetto presentato congiuntamente da più Organizzazioni, lettera firmata da tutti i legali rappresentanti nella quale si indica: 1) il capofila, 2) l'impegno a collaborare al progetto, 3) l'assunzione, da parte di ciascuno, delle spese indicate nel budget, 4) l'impegno a presentare rendicontazione fiscalmente valida intestata, in parte al capofila, per le voci di costo di sua competenza così come indicato nel budget e, per la parte restante, a ciascuna Organizzazione partner, per le voci di costo di loro competenza così come indicato nel budget, 5) l'impegno della capofila a corrispondere l'importo di competenza alle Organizzazioni partner
- immagine (foto, disegno) del progetto, possibilmente in formato digitale (per iniziative di pubblicizzazione)

**Documenti facoltativi:**

- attuale composizione degli organi sociali ed organigramma dell'Organizzazione
- eventuali integrazioni per meglio specificare le risposte alle singole domande
- CV delle persone che verranno coinvolte nel progetto
- altra documentazione relativa al progetto.

***TRATTAMENTO DATI PERSONALI***

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Como, 6 luglio 2023

*Angelo Porro*

## **POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DEL 3° BANDO 2023**

### **COME MOBILITARE DONAZIONI CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE COMASCA**

#### **INVECE DI REGALARTI IL PESCE TI INSEGNIAMO A PESCARE**

Se vuoi contribuire a migliorare la sostenibilità economica della tua organizzazione, la Fondazione Comasca, tramite il suo 3° Bando 2023, ti può mettere a disposizione fino a 20.000 euro per aiutarti a strutturare il tuo ente affinché possa sfruttare al meglio le opportunità che la promozione del dono può offrire alla tua realtà.

Potrai ottenere un finanziamento fino al 60% del costo preventivato (il contributo massimo di 20.000 euro corrisponde a un progetto di € 33.334; se di importo superiore, il contributo sarà comunque di 20.000 euro) finalizzato a creare meccanismi orientati a rafforzare la sostenibilità economica e l'efficienza gestionale della tua organizzazione.

Il contributo sarà subordinato alla condizione che pervengano alla Fondazione donazioni pari al 10% del contributo erogato, donazioni che verranno date all'ente ad integrazione del contributo stesso.

Per aiutare gli enti a sfruttare questa opportunità, la Fondazione - in collaborazione con l'Associazione Promotori del Dono - sta dando vita a un percorso strutturato per accompagnare gli enti stessi per un periodo sufficientemente lungo (fino a cinque anni) in un processo che li aiuti ad organizzarsi e, nel contempo, a sviluppare le competenze necessarie per promuovere il dono valorizzando il proprio patrimonio relazionale.

Questa evoluzione nasce dalla constatazione che per poter sviluppare la cultura necessaria a sfruttare al massimo le potenzialità della promozione del dono ci vuole tempo e che non basta formare degli specialisti, ma è necessario lavorare anche sull'intera organizzazione.

Per questo il percorso prevede una prima fase, da concordare coi partecipanti, della durata di circa sei mesi, a partire da gennaio 2024, con l'obiettivo di aiutare le organizzazioni a meglio comprendere il ruolo che la promozione del dono può avere nel loro sviluppo, non solo in termini di raccolta fondi, ma anche come opportunità per migliorare la propria comunicazione e approfondire la propria identità.

Su questa attività verrà innestato un percorso orientato a formare almeno una persona per ogni organizzazione partecipante, così che ci possa essere un referente in grado di gestire tali attività. Questa formazione avverrà principalmente utilizzando la VII edizione del Master per Promotori del Dono realizzato in collaborazione con l'Università dell'Insubria. Il Master sarà strutturato come un percorso di accompagnamento che aiuterà gli studenti - e le organizzazioni presso le quali essi operano - a gestire almeno due campagne di raccolte fondi e a predisporre un piano triennale volto ad aiutare ciascun ente a strutturarsi per poter promuovere il dono.

Quindi nei tre anni successivi gli enti verranno accompagnati nell'implementazione del loro piano.

Si tratta di un'opportunità unica, non solo perché sarà possibile frequentare l'unico master universitario pensato per promotori del dono attualmente esistente in Italia, ma anche perché non esistono nel nostro Paese altre iniziative in grado di accompagnare per un periodo così lungo le organizzazioni nel percorso di messa a punto di un'attività in grado di avere un profondo impatto sulla loro sostenibilità. La promozione del dono, oltre ad essere l'attività economica più redditizia che un ente senza finalità di lucro possa gestire, può contribuire a ridurre i problemi di liquidità, diversificare le entrate e offrire alternative in grado di mobilitare risorse in caso di emergenza.

Chi volesse approfondire questa opportunità può ottenere l'assistenza gratuita da parte dell'Associazione Promotori del Dono nella stesura del progetto da inviare alla Fondazione Comasca.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere a [promotorideldono@gmail.com](mailto:promotorideldono@gmail.com) o chiamare il numero 334 6825737.